Ex Cjmeco, la bonifica va avanti «Già sparite tonnellate di amianto»

Ruspe in azione per mettere in sicurezza l'area. Incontro con gli esperti

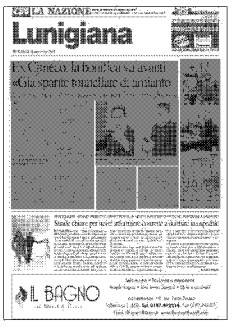
SONO 77 le tonnellate di cemento amianto e 270 quelle di amianto friabile smaltite. Oltre 260 le analisi dell'aria fatte, con valori al di sotto delle norme. Alla Colombera di Pallerone (area ex Cjmeco) i lavori di smaltimento vanno avanti, nella speranza di bonificare l'enorme sito di proprietà demaniale. Ieri ci sono stati due incontri con la popolazione, come relatori c'erano Alessandro Bellomo, direttore commerciale di InterEco Servizi, ditta che si occupa degli interventi e Giuseppe Magni, responsabile unico del procedimento per l'Agenzia del Demanio. «Le attività previste si sono concluse ad agosto – ha esordito Bellomo – il Demanio ha deciso di fare un ulteriore investimento sul sito, per un totale di due milioni e 800mila euro. Per prima cosa ci siamo occupati di eliminare completamente l'amianto friabile, non inserito in matrice solida, quello che crea danni alla salute, respirandolo. L'amianto compatto o eternit, inserito nel cemento, è meno pericoloso, perché non c'è aerodispersione. Tutto l'amianto friabile visibile nel sito è stato eliminato o messo in sicurezza, come nel caso di due capannoni che sono stati chiusi e completamente isolati per non creare problemi alle aree limitrofe».

ESAMI

«Abbiano fatto 260 analisi dell'aria, con valori sempre al di sotto delle norme»

LA SITUAZIONE della zona è critica da anni, nel tempo diversi tetti in eternit sono crollati, dopo il furto del ferro che li sosteneva, finendo a terra in lastre sbriciolate. A quanto pare sono rimaste ancora alcune coperture in normale di conservazione. C'è poi l'emergenza rifiuti, all'interno e all'esterno dei capannoni: difficile dire di cosa si tratti, anche perché molti abitanti del paese ricordano i camion che arrivavano a Pallerone e depositavano carichi di rifiuti di ogni tipo. «Per quello che riguarda la variante – ha aggiunto Magni – ci concentreremo su altri 15 fabbricati, per eliminare una copertura di circa duemila metri quadrati. Superata la prima fase ci dedicheremo al secondo lotto, che durerà circa un mese. Nostra intenzione è andare avanti con la bonifica, magari con consultazione pubblica, creando dei percorsi sicuri per mostrare alla cittadinanza i lavori fatti». La Asl era regolamente in cantiere e il materiale eliminato è stato confezionato e poi trasportato e smaltito correttamente, in Germania. Molte domande sono arrivate dal primo cittadino aullese. «Abbiamo ereditato una situazione disastrosa – ha detto – ho siglato due diffide per il Demanio, in cui ricordavo i termini per eliminare l'amianto, entro fine anno. Mi ero reso conto che i lavori andavano a rilento e ho scritto di nuovo, è stato un intervento efficace perché si sono subito attivati».

Monica Leoncini


LA NAZIONE
Lunigiana
Ex Cjmeco, la bonifica va avanti «Già sparite tonnellate di amianto»
IL BAGNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PALLERONE Alcuni monenti dei lavori e, al centro, il sindaco Valettini all'incontro sulla bonifica

BONIFICA Da sinistra Alessandro Bellomo di EcoServizi e Giuseppe Magni dell'Agenzia del demanio *(foto Massimo Pasquali)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.